



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58)**

Signori Azionisti,

Vi riferiamo sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2000, secondo le prescrizioni delle norme di diritto comune da un lato, e secondo quelle del D. Lgs. 58/1998 (in particolare) dall'altro.

Con riferimento ai compiti assegnati al Collegio (ai sensi dell'art. 149 del predetto decreto) il nostro lavoro si può così sinteticamente riassumere:

1. Abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione (n. 11, con frequenza mediamente mensile) e del Comitato Esecutivo (n. 21, con frequenza mediamente quindicinale) verificando la conformità delle deliberazioni alla legge e allo statuto. In tali occasioni abbiamo avuto dagli amministratori informazioni sull'attività progettata o svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale e finanziario deliberate dalla società (o poste in essere anche tramite società controllate). La frequenza mediamente quindicinale di tali sedute, avendoci consentito una conoscenza immediata dell'attività degli amministratori, ha assorbito l'esigenza di una informazione trimestrale da parte degli stessi.
2. Nel corso dell'esercizio abbiamo completato gli incontri con i responsabili delle funzioni apicali interne, iniziate nel 1999, ed abbiamo potuto quindi procedere con alcune di esse ad una seconda verifica. Inoltre, con riferimento alle funzioni ritenute più delicate (Funzione Bilancio, Funzione Crediti e Funzione Audit di Rete), il Collegio ha programmato che gli incontri siano, comunque, almeno annuali. In questa sede abbiamo acquisito dai responsabili dati e informazioni al fine di valutare, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa e il rispetto dei principi di correttezza amministrativa. Più specificatamente il Collegio ha incontrato i responsabili dell'Ufficio Gestione Patrimonio Immobiliare, della Funzione Privati (Ufficio Gestione Patrimoni Mobiliari), dell'Ufficio Mercati Obbligazionari (Funzione Mercati Capitali), del Sistema dei Controlli Interni (Settore Controlli di Gruppo nell'ambito dell'Internal Audit della Capogruppo), della Funzione Imprese (Ufficio Mercati Imprese e Banche Estere), del Servizio Affari Generali, del Servizio Personale e dell'Ufficio Incagli.
Nel corso di questi incontri le diverse strutture organizzative aziendali sono apparse adeguate (tenuto conto della rilevante ristrutturazione in corso nell'ambito del Gruppo bancario) e non sono emersi punti di debolezza.
Queste attività sono state svolte con l'assistenza del responsabile dell'Audit di Rete che ha partecipato a tutte le sedute del Collegio.

3. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto vari incontri con i responsabili della Società di

Revisione, con i quali si sono avuti scambi di informazioni riguardo al bilancio, alla semestrale, alle trimestrali ed alle verifiche da loro effettuate.

A tutte queste riunioni ha partecipato il responsabile della Funzione Bilancio.

4. Il Collegio, oltre a n. 11 riunioni in sede, ha effettuato (anche attraverso suoi membri) nel corso dell'esercizio n. 13 verifiche presso filiali e agenzie.

Il Collegio ha, inoltre, tenuto riunioni per l'esame del bilancio d'esercizio, della semestrale (sulla quale non vi sono stati rilievi) e delle relative relazioni.

5. Sono stati verificati (due volte nell'esercizio) i rapporti tra Banca ed amministratori e sindaci. I rapporti sono apparsi regolari, e le condizioni di tasso applicate sono risultate nell'ambito dei tassi medi di mercato per analoghe tipologie di rapporti.

Gli utilizzi sono rientrati nei limiti degli affidamenti accordati.

6. Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno attraverso incontri con i responsabili dell'Audit di Rete, che ci hanno tempestivamente relazionato sull'attività svolta, e del Settore Controlli di Gruppo nell'ambito dell'Internal Audit della Capogruppo.

7. Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle pertinenti funzioni.

Abbiamo controllato, inoltre, l'applicazione della legge anti-usura (108/1996) e la tenuta del libro obbligazioni.

8. Abbiamo verificato e ritenuto adeguate le disposizioni impartite alle società partecipate. Sulla base di verifiche a campione, le operazioni infragruppo e con le parti correlate appaiono corrette, e non sono emersi profili di conflitto di interesse, tenuto anche conto che la ristrutturazione nell'ambito del Gruppo è avvenuta in base ad un piano strategico (il "Programma Sinergie") e ad accordi quadro. Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione ha, sul tema, fornito adeguata informazione.

9. All'inizio dell'esercizio abbiamo controllato, in conformità alle raccomandazioni della Consob e della Banca d'Italia, i risultati dell'adeguamento "anno 2000", che non ha dato problemi.

10. Riguardo alle due questioni di ampio risalto nazionale, che hanno riguardato l'intero sistema bancario, la prima relativa ai mutui (a tasso fisso) "usurari" (legata alla nota sentenza della Corte di Cassazione), la seconda relativa al c.d. "anatocismo" (legata all'altrettanto nota sentenza della Corte Costituzionale), il Collegio, senza entrare nel merito di una complessa quanto "vexata quaestio", ha comunque controllato l'entità dei rischi per la Banca, verificando che questi non risultano apprezzabili. In particolare:

- a. l'impatto complessivo distribuito sui conti economici relativi al periodo 2001 - 2007 (anche con riferimento alla recentissima L. 28 febbraio 2001, n. 24) di una rinego-

ziazione dei tassi sui mutui si attesterebbe a circa 80 milioni di lire;

b. per quanto riguarda l' "anatocismo", già dal 1° aprile 2000 la Banca ha provveduto ad allineare la capitalizzazione dei tassi attivi e passivi, mentre sono state aperte da clienti, ad oggi, due vertenze per importi non rilevanti.

Va sottolineato che, in ogni caso, eventuali passività avrebbero adeguata copertura nello specifico fondo rischi bancari generali.

Sul punto è stata data adeguata informazione nella nota integrativa.

11. Per quanto attiene all'attuazione (nella primavera del 2000) del Codice di autodisciplina delle società con azioni quotate, abbiamo constatato che le norme statutarie della Banca risultano in proposito già allineate.

12. Non vi sono state denunce al Collegio Sindacale ex art. 2408 del Codice Civile. Per quanto riguarda i reclami afferenti l'ordinaria attività bancaria abbiamo constatato che essi hanno sempre trovato adeguata composizione (salvo due). Vi sono stati sette ricorsi all'Ombudsman, nessuno dei quali è stato accolto.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra indicata, non sono emersi fatti che esigessero la segnalazione agli organi di vigilanza o menzione nella presente relazione.

Il Collegio, che non ha proposte da fare in ordine al bilancio, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Bergamo, 12 marzo 2001

IL COLLEGIO SINDACALE